






## SOMMARIO

	<b>NOVITÀ</b>	♦ <a href="#">Sintesi</a>	Pag. 2
	<b>APPROFONDIMENTI</b>	♦ <a href="#">Salvaguardia degli equilibri di bilancio</a> ♦ <a href="#">Fac simile verbale di deliberazione del Consiglio Comunale</a>	Pag. 4 Pag. 8
	<b>REVISIONE ENTI LOCALI</b>	♦ <a href="#">Contabilità degli enti locali</a>	Pag. 9
	<b>GLOSSARIO</b>	♦ <a href="#">Glossario</a>	Pag. 13
	<b>SCADENZARIO</b>	♦ <a href="#">Principali adempimenti dal 30.09 al 31.10.2010</a>	Pag. 13

**EDITORE E PROPRIETARIO:**  
Centro Studi Castelli Srl - Via Bonfiglio, 33  
C.P. 25 - 46042 Castel Goffredo MN  
Partita IVA: 01392340202  
Registro Imprese di Mantova n. 01392340202  
Capitale sociale € 10.400 interamente versato  
**SITO WEB:** <http://www.ratio.it/>  
**E-MAIL:** [servizioclienti@gruppcastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppcastelli.com)

**DIRETTORE RESP.:** Anselmo Castelli

**VICE DIRETTORE:** Stefano Zanon

**CONSIGLIO DI REDAZIONE:**

Giuliana Beschi, Laurenzia Binda, Anselmo Castelli, Marco Paolini, Alessandro Pratesi, Stefano Tenaglia, Stefano Zanon, Andrea Ziruolo.

**COMITATO DI ESPERTI:**

A. Corsini, L. Dall'Oca, P. Meneghetti, F. Poggiani, A. Scaini.

**PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE:**  
Mensile

**DIFFUSIONE:** Circolare diffusa per e-mail.

**SERVIZIO ABBONAMENTI:**

Tel. 0376/77.51.30 - Fax 0376/77.01.51  
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30

L'Editore e la Direzione declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi.

**INFORMATIVA PRIVACY** - Informativa ex D.Lgs. 196/2003 - Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, 33, Tel. 0376-775130 Fax 0376-770151 ci si può rivolgere per i diritti previsti dal D. Lgs. 196/2003.

**NOVITÀ****Sintesi****RESPONSABILITÀ  
AMMINISTRATIVA  
DEGLI ENTI**

D. Lgs. 198/2009

- La responsabilità sociale degli enti è esclusa se si prova di aver adottato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati. Tale modello deve rispondere a specifiche esigenze, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione, nonché al tipo di attività svolta.

**COMPENSAZIONE  
DEI CREDITI**Art. 31  
D.L. 78/2010

- A decorrere dal 1.01.2011, le imprese potranno compensare i crediti maturati verso le amministrazioni pubbliche con le somme dovute alle amministrazioni medesime a seguito di iscrizione a ruolo.
- Il ruolo deve essere di importo superiore a € 1.500,00.
- In caso di indebite compensazioni è irrogata la sanzione del 50%.

**TAGLI NEGLI  
ENTI LOCALI**Art. 6  
D.L. 78/2010

- La manovra correttiva riduce la platea dei soggetti le cui cariche nelle giunte e nei consigli danno diritto ad un compenso: si tratta di coloro che operano per gli enti territoriali. Sono pertanto cancellati i gettoni e le indennità nelle comunità montane, unione di comuni, consorzi, autorità di ambito territoriale ottimale e negli enti nati per la gestione di servizi e funzioni pubbliche.
- Tra le spese tagliate a partire dal prossimo anno ci sono anche quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, che devono essere ridotte al 20% rispetto all'anno passato.
- Inoltre, il piano occupazionale sarà fortemente vincolato dalla previsione che limita le assunzioni al 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.
- È previsto un taglio dal 3 al 10% alle indennità dei sindaci, presidenti di province e di giunte.
- Per i consiglieri comunali e provinciali è previsto il solo gettone di presenza. L'importo non potrà eccedere il quinto dell'indennità riconosciuta al sindaco o al presidente e richiede una deliberazione con la quale sia regolamentata la sua determinazione.

**PARTECIPAZIONI  
DEGLI ENTI  
LOCALI**Art. 32  
D.L. 78/2010

- Tra le misure introdotte dalla manovra correttiva è previsto che i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possano costituire società e che, entro il 2010, cedano tutte le loro attuali partecipazioni o liquidare le aziende; la disposizione non si applica alle società con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più Comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; quelli con popolazione compresa fra 30.000 e 50.000 abitanti potranno eventualmente mantenere una sola partecipazione. Le dismissioni delle partecipazioni non effettuate al 31.05.2010 dovranno avvenire entro il 31.12.2011.
- Non si applica agli amministratori e sindaci delle società partecipate il taglio dei compensi. Rimane invece vigente per gli amministratori di consorzi, nel caso in cui ricevano contributi dalla pubblica amministrazione a qualsiasi titolo, l'onorificità della carica dal 31.05.2010 ed è prevedibile il solo rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza giornaliera di € 30,00.
- Sempre dal 31.05.2010, i compensi previsti per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale devono essere ridotti del 10% nelle società totalmente partecipate da amministrazioni pubbliche.

**ASSETTO  
ORDINAMENTALE  
DELLE FUNZIONI  
DEGLI ENTI  
LOCALI**

- I Comuni con meno di 5.000 abitanti saranno costretti a esercitare in forma associata, mediante convenzione o unione, le funzioni fondamentali, temporaneamente individuate in quelle definite ai fini della perequazione da effettuare in sede di federalismo fiscale; il medesimo obbligo è previsto per i Comuni appartenenti a comunità montane e con popolazione stabilita con Legge Regionale (e comunque inferiore a 3.000 abitanti).

**INCARICHI  
DIRIGENZIALI  
NEGLI ENTI LOCALI**Art. 14  
D.L. 78/2010

- Il D.L. 78/2010 ha abrogato la norma prevista dal D. Lgs. 150/2009, riscrivendo la disciplina della revoca degli incarichi dirigenziali.
- Di conseguenza, in caso di mancata conferma dell'incarico a scadenza, al dirigente può essere assegnata un'altra funzione, anche se questa comporta una retribuzione di posizione di importo inferiore a quella in godimento.



## Sintesi

### COPERTURA DELLE PERDITE PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Art. 6  
D.L. 78/2010

- Previsto il blocco delle operazioni di aumento di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi o che abbiano utilizzato riserve per la copertura di perdite.
- La norma è derogata per salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse.

### RIDUZIONE DELLA SPESA PER STUDI E CONSULENZE

Art. 6  
D.L. 78/2010

- Gli enti locali sono compresi nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che sono tenute, a decorrere dal 2011, a contenere la spesa per studi ed incarichi di consulenza; la spesa complessiva per consulenze e incarichi di collaborazione esterna non potrà essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

### RIDUZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Art. 9  
D.L. 78/2010

- I Comuni, le Province e le Regioni soggetti al patto di stabilità sono impegnati nella riduzione della spesa per il personale.
- La spesa deve essere calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap, ma con l'esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali. Il provvedimento prevede vincoli stringenti alle assunzioni, il rafforzamento delle disposizioni che dettano limiti alla spesa per il personale, il blocco della contrattazione collettiva per il triennio 2010/2012, la previsione di un tetto al 3,2% per gli aumenti derivanti dal rinnovo del contratto del biennio 2008/2009 e il ritardo di un anno per il collocamento in pensione.
- È inoltre previsto un taglio del 50% della spesa delle pubbliche amministrazioni per il personale a tempo determinato.

### BLOCCO STIPENDI

Art. 6  
D.L. 78/2010

- A partire dal 2011 e fino al 2013, gli stipendi pubblici saranno congelati ai livelli degli stipendi del 2010.
- Non subiranno effetti, negli esercizi 2011-2013, gli stipendi che nel 2010 sono stati ridotti a seguito di maternità o per congedi malattie.
- Non saranno effettuati rinnovi contrattuali ed i mancati rinnovi non potranno essere recuperati.

### INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO

Corte dei Conti,  
parere 17.06.2010,  
n. 44

- Il parere della Corte dei Conti 17.06.2010, n. 44, sezione regionale di controllo per la Puglia, considera implicitamente aboliti i cc. 1 e 2 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della riforma dell'art. 19, cc. da 6 a 6-ter D. Lgs. n. 165/2001, da parte del D. Lgs. n. 150/2009.